



# L'uomo planetario

a cura della Comunità della Badia Fiesolana



Newsletter quadrimestrale – numero 19 – OTTOBRE 2023

\*\*\*\*\*

***Siate realisti,  
chiedete  
l'impossibile***



\*\*\*\*\*

*Che cosa è questo cristianesimo di chiacchiere, di universalismi declamati, di equilibri instabili ma sempre poi ricostruiti secondo una logica del massimo interesse? Che cosa sono le nostre dottrine per gli affamati del Sahara, per i quindici milioni che muoiono di fame ogni anno? Che sono le nostre chiacchiere sulla carità cristiana? Che è il nostro discorso cristiano sulla pace in un mondo dove ricchezze straordinarie vengono impegnate nel costruire strumenti di morte mentre accanto si muore d'inedia? Questo cristianesimo è condannato, perché è su questo che siamo giudicati. Noi dobbiamo perciò scuoterci, senza cadere nell'agitazione inconcludente, per rimettere in questione ogni giorno il nostro progetto di vita, il cui senso vero non è nella sfera del privato, è nella sfera che collega il nostro privato con le dimensioni pubbliche. In un pianeta dove ormai i rapporti si sono fatti di gomito a gomito, le nostre scelte hanno una ripercussione planetaria. E qui che si decide della nostra fede.*

*Da "Il Vangelo della pace" vol.1 anno A*

*Ernesto Balducci*

\*\*\*\*\*

### **Intervista a Grazia Bellini, nuova presidente della Fondazione Balducci - da Toscanaoggi**

“Intorno al pensiero di padre Balducci si può costruire una nuova cultura della pace”: questo il titolo dell’intervista rilasciata da Grazia Bellini a Toscanaoggi. *Continua a leggere qui*



### **Ricordo di mons. Bettazzi - Arturo Roberto Ranfagni**

Avuta notizia della morte, il 16 luglio 2023 a 99 anni, di Mons. Luigi Bettazzi, mi piace ricordarne l’impegno nel e per il Concilio Vaticano II, come promotore del dialogo fra cattolici e marxisti. Uomo di pace, per la causa della nonviolenza con la proposta di obiezione fiscale alle spese militari. L’utopia che altri dovranno pur e comunque realizzare. Temi in costante comunanza con don Enzo Mazzi e la Comunità dell’Isolotto, come con p. Ernesto Balducci e la Comunità della Badia fiesolana. Inoltre come non ricordare Mons. Bettazzi, alla Badia fiesolana il 13 gennaio 2020, per la presentazione del suo libro. Per tutti noi un’occasione per ritrovarsi insieme su temi sempre e comunque condivisi.



### **Sempre meno fedeli a Messa – da Avvenire**

Il campanile non chiama più come accadeva fino a pochi anni fa. Invece di un popolo intorno alla mensa eucaristica, c’è un “gregge disperso” che frequenta sempre meno le Messe nelle parrocchie italiane. E qualcuno parla di «chiese vuote». Sintesi semplicistica, a dire il vero, per raccontare il calo della partecipazione alle celebrazioni. Come ha mostrato di recente la testata online dei dehoniani Settimana News.it. Chi prende parte a un rito religioso almeno una volta alla settimana è circa il 19% della popolazione. Una cifra che si è ridotta di un terzo in diciotto anni. «È evidente la diminuzione della pratica della fede. Ma occorre ricordare che l’esperienza ecclesiale non si esaurisce entro i confini del rito. Come narra il Vangelo, Cristo è passato beneficiando e risanando tutti quelli che incontrava nei contesti ordinari della vita. Ecco, la Chiesa intercetta non soltanto coloro che si siedono sulle panche ma l’intero popolo di Dio che comprende anche chi si interroga sulla verità e sul bene. Del resto non dobbiamo disconoscere che c’è una diffusa ricerca di spiritualità nel nostro Paese, di cui la Chiesa è chiamata a farsi interprete», spiega il vescovo di Mantova, Gianmarco Busca, presidente della Commissione episcopale Cei per la liturgia. E subito propone una domanda: «Dovremmo chiederci: chi si è allontanato da chi?». *Continua a leggere qui*

### **Laudate Deum, l’appello del papa per il clima: “Non possiamo più attendere”**

“(…) Sono passati ormai otto anni dalla pubblicazione della Lettera enciclica Laudato si’, quando ho voluto condividere con tutti voi, sorelle e fratelli del nostro pianeta sofferente, le mie accorate

preoccupazioni per la cura della nostra casa comune. Ma, con il passare del tempo, mi rendo conto che non reagiamo abbastanza, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un punto di rottura". *Leggi qui il testo completo dell'esortazione apostolica [https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost\\_exhortations/documents/20231004-laudate-deum.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/documents/20231004-laudate-deum.html)*

### **Bob Dylan, le risposte sono ancora nel vento – Giovanna Checchi**

In tempi come questi di guerra, di tensioni sociali e di scarsa accoglienza nei confronti dei migranti, forse guardarsi indietro e rispolverare qualche modello pacifista del passato non sarebbe male.

A parte le numerose figure politiche e religiose che hanno costellato il Novecento e che qui non possiamo elencare, ci piace ricordare il messaggio trasmesso attraverso un mezzo che arriva a tutti, da sempre: la canzone. E se il nostro primo pensiero potrebbe volare verso i Beatles, specialmente verso il carismatico John Lennon e la sua "Imagine" uscita nel 1971, ci piace invece ricordare il peso e lo spessore di Bob Dylan, non per niente premiato con il Nobel per la Letteratura nel 2016.

Quest'anno ricorre il sessantesimo anniversario della sua canzone "Blowin' in the wind" (1963), scritta e cantata negli anni in cui gli Stati Uniti erano coinvolti nella guerra contro il Vietnam. Una canzone apparentemente innocua, cantata da un semplice menestrello (Dylan è stato infatti definito "il menestrello di Duluth") che però ha avuto il potere di entrare nella testa e nel cuore di più generazioni di ragazzi e ragazze, di uomini e donne di tutto il mondo.

Ma perché? Cosa trasmettono i versi di questa canzone? Quale incantesimo hanno sprigionato le parole del cantautore statunitense? *Continua a leggere qui*

### **"Io capitano" - Stefano Evangelista**

"Il tesoro nascosto non è tra le poste della gara, non è tra le voci del fisco, non è negli imprevisti delle avventure puramente umane. È come sottoterra, è come sotto le acque.

Ma chi l'ha scoperto, vende tutto, si fa povero ma cammina nel mondo come un re delle fiabe. Beati i poveri, cioè coloro che tutto vendono per quel tesoro, senza del quale la terra non sarebbe che una inconsistente illusione". Ernesto Balducci, Da "Pensieri per un anno", ed. Fondazione Balducci

Nel film "Io capitano" di Garrone, che ha avuto 12 minuti di applausi al festival di Venezia, il tesoro nascosto è la speranza di due giovani senegalesi - Seydou Sarr e Moustapha Fall - di migliorare le proprie condizioni di vita, insieme ad altri migranti che fuggono da guerre o per grandi difficoltà economiche. La storia, tratta dalle parole di chi il viaggio lo ha compiuto davvero, è l'odissea dei due giovani senegalesi raccontata nella loro lingua, il wolof, dal momento in cui di notte, con dolore e con determinazione, lasciano la casa materna per raggiungere un terra in cui realizzare il loro sogno: affermarsi come musicisti e "firmare autografi ai bianchi". *Continua a leggere qui*

### **P.D. Giovannoni, "Io amo il futuro". Ernesto Balducci e la pace alle soglie del terzo millennio (1971 -1981) – recensione di Bruna Bocchini**

Un volume nuovo e originale, su un tema assolutamente centrale per comprendere Balducci, che si avvale di un'ampia ricerca nell'archivio Balducci e di una vastissima lettura degli scritti sia su "Testimonianze" che in molte altre riviste e pubblicazioni. Infatti Giovannoni, attraverso lo studio del tema della pace, offre un ampio profilo culturale dell'autore, con un'analisi delle sue letture, in rapporto con la storia contemporanea, così come dei dibattiti religiosi, teologici, culturali e politici, sia italiani che internazionali che influenzavano le sue scelte. La prospettiva è quella del rapporto Chiesa-modernità nel rapporto con la società.

Efficacemente l'autore all'inizio del volume presenta un brano del 1951 nel quale Balducci riproponeva la tesi classica della "guerra giusta", con l'obbedienza ai governanti, testo che poi viene posto a confronto con le tesi esposte nella sua ultima conferenza, prima dell'incidente mortale del 1992, *Addio alle armi*, nella quale proponeva la cultura della non violenza come una necessità evolutiva della specie umana. *Continua a leggere qui*

### **Michela Murgia, *God save the Queer. Catechismo femminista* – recensione di Allaman Allamani**



L'autrice, che è stata scrittrice, drammaturga, opinionista e attivista, ci ha lasciato nell'agosto di quest'anno. Sposata due volte – la seconda *in articulo mortis* - ha avuto diversi figli adottivi, che chiamava "figli d'anima". Ha dedicato questo libro, di agile ma non banale lettura, alla sua famiglia queer. Queer è un termine, di origine inglese, oggi utilizzato per indicare genericamente i non eterosessuali (<https://it.wikipedia.org/wiki/Queer>). Murgia ha lo scopo in questo scritto di tener insieme la sua fede cattolica e il suo femminismo. È un esercizio spirituale, aggiunge, rendere ragione della propria speranza quando è unita alla fede. *Continua a leggere qui*

## EVENTI PASSATI

- **Pesaro e Urbino, settembre-ottobre** - La Fondazione ha partecipato alla realizzazione della Mostra "*Costruttori di Pace*" prestando foto e documenti d'archivio; all'interno della Mostra sono presenti alcune personalità che nella loro vita hanno avuto la tematica della Pace come fondamento della loro missione (Gandhi, La Pira, Balducci, Carlo Bo, P. Serpieri, Volpini, Don Milani).



Tale Mostra ha avuto una prima tappa a Pesaro presso il Palazzo Ducale dal 4 al 29 Settembre e poi è stata portata ad Urbino dove è esposta presso la Galleria Albani dal 7 al 28 Ottobre.

- **Urbino, Palazzo Ducale, 8 Ottobre** - a margine della Mostra, si è svolta la tavola rotonda "*Se vuoi la pace costruisci la pace*" con la presenza tra i relatori della Presidente della Fondazione La Pira, Prof.ssa **Patrizia Giunti**, e della Presidente della Fondazione Balducci, prof.ssa **Grazia Bellini**.

- **13 ottobre, Badia Fiesolana**, incontro con don **Franco Mosconi** sul tema "Il mio salario è Dio". Ne parleremo nella prossima newsletter.



## EVENTI FUTURI

- **28 Ottobre ore 10-13** Scuole Pie Fiorentine - Firenze

Riunione di apertura del nuovo Comitato Scientifico della Fondazione Balducci. Alle 10 messaggio della Presidente Bellini, seguirà relazione della teologa prof.ssa Rosanna Virgili dal titolo "Prendere la parola". Alle 11 inizio dei lavori del Comitato.

- **21 Novembre ore 17-19, Brindisi** - Auditorium Parrocchia S.Giustino de Jacobis

Tavola Rotonda dal titolo "Fedi e culture. Per una città giusta e solidale sui sentieri di E.Balducci e D. Tonino Bello"; In collaborazione con Diocesi di Brindisi e Fondazione Don Tonino Bello Partecipano: Grazia Bellini, Presidente Fondazione Balducci; Giancarlo Piccinni, Presidente Fondazione D. Tonino Bello; Mons. Giovanni Intini, Vescovo di Brindisi; Don Cosimo Posi, Resp. Cultura Diocesi di Brindisi; Don Salvatore Leopizzi, Pax Christi; Don Luigi Ciotti, Libera.

Letture di E. Balducci e Don Tonino Bello a cura dell'attrice Miriam Cascione e accompagnamento al violino di Francesca Palmisano.

- **25 Novembre ore 21 Genova** - In collaborazione Pax Christi Cogoleto e Comunità San Benedetto al Porto. Incontro con P. Alex Zanotelli a 10 anni dalla scomparsa di Don Andrea Gallo. Interventi musicali Coro Daneo – Genova.

- **27 Novembre ore 21 Savona** in collaborazione con Diocesi di Savona. Tavola Rotonda dal titolo "La pace è possibile? A partire dal pensiero di E. Balducci e Don Gallo". Interviene il Vescovo di Savona Mons. Calogero Marino; Prof. Anselmo Palini, Pax Christi, P. Sergio Sereni, Provinciale Nazionale P.Scolopi.

- **14 Dicembre ore 10 - 13 Aula Magna IUSVE di Mestre (VE)**

Tavola Rotonda dal titolo "Educare alla vita ed alla pace. Don Lorenzo Milani, Ernesto Balducci, David Maria Turoldo". In collaborazione con IUSVE (Istituto universitario Salesiano), Centro Studi David Maria Turoldo, Fondazione Don Lorenzo Milani, Università Cà Foscari, Acli Venezia.

Partecipano: Grazia Bellini, Presidente Fondazione Balducci; Raffaella Beano, Presidente Comitato Scientifico Centro Studi Turoldo; Don Andrea Bigalli, Comitato scientifico Fondazione Balducci; Sandra Gesualdi, Vice Presidente Fondazione Don Milani; P. Ermes Ronchi, Servi di Maria; Andrea Riccardi, fondatore Comunità di Sant'Egidio.

### Libri consigliati

- **Michela Murgia**, *God save the Queer. Catechismo femminista*. Torino, Einaudi, 2022
- *Noi e loro, lontani e vicini*, ARS Toscana 2021, online
- **Angela Caponnetto**, *Attraverso i tuoi occhi*, Milano, Piemme, 2020



Il rapporto dell'Agenda Regionale di Sanità della Toscana riporta 25 interviste a migranti provenienti da Africa, Asia e SudAmerica, in cui si raccontano i motivi della partenza, il viaggio, l'arrivo in Italia (*Noi e Loro, Lontani e Vicini*, documenti ARS Toscana, 2021; scaricabile da [https://www.ars.toscana.it/images/pubblicazioni/Collana\\_ARIS/2021/Documento\\_immigrazione\\_Toscana\\_OK.pdf](https://www.ars.toscana.it/images/pubblicazioni/Collana_ARIS/2021/Documento_immigrazione_Toscana_OK.pdf)).

Angela Caponnetto, giornalista inviata di RaiNews24, descrive i flussi migratori, soprattutto attraverso il Mediterraneo, con i suoi resoconti a bordo di motovedette dello Stato italiano, e di navi delle Organizzazioni non governative, registrati tra il 2015 e il 2019.

### Segnalazioni

- Al Centro Accoglienza Ernesto Balducci di Zugliano si è svolto il 31° convegno dal titolo *Sconfinati, quando l'accento fa la differenza*.

- Al Centro educativo popolare dell'Isolotto si terranno fino a giugno 2024 i laboratori "Pillole di non violenza" incontri a cura della Piccola scuola di pace. Per informazioni <https://bit.ly/PSdP-facebook>

- La rivista Testimonianze, fondata da Padre Balducci, ha festeggiato i 65 anni di attività che ha proseguito per tutti questi anni perpetuando lo spirito iniziale.



### **Lettere alla redazione**

Scriveteci all'indirizzo e.mail: [balduccinews@gmail.com](mailto:balduccinews@gmail.com)

**Il contatore dell'ultima newsletter ha visto ..... visualizzazioni! Continuate a seguirci e inviateci i vostri commenti e suggerimenti.**



**>>> La Messa sarà celebrata ogni domenica alle ore 11 alla Badia Fiesolana e sarà preceduta alle 10,30 da un incontro aperto a tutti sulle letture e in particolare sul salmo del giorno.**

**APPELLO:** Rivolgiamo un appello ai soci sostenitori e agli amici per la ricostituzione del patrimonio della Fondazione in occasione del passaggio, obbligato, al Terzo Settore con conseguenti obblighi patrimoniali. Vi ringraziamo per quanto farete per mantenere in vita questa realtà.

**Per associarsi alla Fondazione Balducci o per donazioni** anche piccole e mensili è sufficiente versare la quota sul c/c postale n. 25814500 intestato a FONDAZIONE ERNESTO BALDUCCI, o effettuare un bonifico sul seguente Iban: IT38U0103002810000000900765, oppure tramite Paypal o carta di credito. Altri dettagli qui <http://www.fondazionebalducci.com/come-sostenere-la-fondazione>

**GRAZIE** per i vostri contributi che ci hanno aiutato a sostenere le spese di gestione.

N.B. il nuovo indirizzo mail della Fondazione è [fondazionebalducci@gmail.com](mailto:fondazionebalducci@gmail.com)

[www.fondazionebalducci.com](http://www.fondazionebalducci.com) | 055/599147 | **com** [fondazionebalducci@gmail.com](mailto:fondazionebalducci@gmail.com).

Orari segreteria: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-17

### **L'uomo planetario**

**Supplemento ai Quaderni della Fondazione Balducci**

**Direttrice responsabile: Grazia Bellini**

**Redazione: Stefano Evangelista, Eugenio Stefani**

**Grafica e impaginazione: Cecilia Stefani**